



# aria

Avo Regionale Informazioni Appuntamenti

AVO Regionale Piemonte ONLUS - Via S. Marino 10 - 10134 Torino Tel. 011 318 7634  
C.F.: 97633300013

Periodico d'informazione AVO Regionale  
realizzato in proprio e distribuito gratuitamente ai soci  
**DICEMBRE 2011 (3° quadrimestre)**

## EDITORIALE

di Leonardo Patuano

Ci siamo! Una ventata d'ARIA fresca è in arrivo! A.R.I.A. è l'acronimo di Avo Regionale Informazioni e Appuntamenti. La neonata redazione ha proposto il nome di getto, per evocare qualcosa che circola: l'ossigeno che dà vita. Con l'incontro del 24 settembre per i referenti stampa delle Avo piemontesi, si è voluto migliorare il modo di comunicare ciò che accade nelle nostre Avo. Questo dà il senso di appartenenza

all'associazione, cresciuta in questi ultimi anni sia numericamente che in visibilità, apprezzata da territorio, Enti e Istituzioni. Oggi dobbiamo sfruttare meglio strumenti come la carta stampata che - tra tecnologia, e-mail, facebook - sempre più permette a tutti di conoscere lo stato di salute delle nostre Avo. **Serve l'impegno di tutti. Non abbiate timore di apparire banali o comunicare notizie poco significative, lasciamolo decidere a chi ci legge: per gli altri può essere uno spunto da riprendere e sviluppare.** Alla redazione e a tutti voi, buon lavoro.

### IN QUESTO NUMERO:

Editoriale.....	pag. 1
A Ruota Libera.....	pag. 1
Focus su... <i>Giornata Nazionale Avo</i> .....	pag. 2-4
Mondo Azzurro.....	pag. 4
AVOilaparola.....	pag. 6
GiteAVOlontà.....	pag. 6
Avo Giovani.....	pag. 7
Grazie Linal.....	pag. 7
SchedAVO.....	pag. 8

## A RUOTA LIBERA

**Qui Asti.** *Assegnata all'Avo la più alta onorificanza della Città: l'ordine di San Secondo.* Grande gioia per un riconoscimento che premia più di 20 anni di servizio silenzioso ma indispensabile. Il 10 giugno, nella Collegiata di S. Secondo si è tenuta la cerimonia. Accolti dallo squillo delle "chiarine", tutti i volontari erano presenti con le loro sciarpe azzurre. Gradito ospite il presidente regionale Patuano e signora. Letta la motivazione, il sindaco Galvagno ha consegnato le spille d'ordinanza. Poi le foto, gli abbracci, gli auguri, un insieme di emozioni difficili da incasellare, ma per tutti il grande orgoglio di essere volontario Avo.



*Il Sindaco di Asti Galvagno e il Vice Sindaco Ebornabo consegnano l'onorificanza alla Presidente Avo A. Maganti.*



**Qui Mondovì.** *Il Lions Club premia i volontari Avo monregalesi.* Il 6 maggio il Lions Club Monregalese ha consegnato alla presidente Ester Chiapella Breida il prestigioso premio Lions Civitas per l'attività socio-assistenziale, senza scopo di lucro, svolta in ospedale e rivolta a coloro che sono soli, bisognosi di conforto e sostegno fisico. Il riconoscimento viene assegnato a persone, enti e associazioni che, risiedendo nel territorio di competenza del Lions Club Monregalese, hanno dimostrato alto senso civico o compiuto atti nobili.

# FOCUS SU...

## L'ITALIA UNITA NEI VALORI DELLA SOLIDARIETA'

di Sonia Bertocci

Il 24 ottobre si è svolta la Terza giornata nazionale Avo. Il culmine della giornata è stato il convegno "L'Italia unita nei valori della solidarietà", tenutosi presso l'Auditorium del Palazzo della Provincia di **Torino**.



L'Associazione volontari ospedalieri (Avo) è stata fondata, nel lontano 1975, dal prof. Erminio Longhini, allora primario medico dell'ospedale di Sesto San Giovanni. Oggi le varie Avo sparse sul territorio nazionale sono diventate più di 240 con oltre 30.000 volontari, attivi in 520 strutture (ospedali, case di

riposo, Rsa, presidi psichiatrici, ecc.) offrendo in media più di 3.500.000 ore di servizio all'anno. La scelta di festeggiare la giornata nazionale a Torino non è stata casuale: si sono unite infatti le celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia con il trentennale della sede Avo torinese. Per questa importante occasione al convegno sono state affiancate una serie di iniziative tese a far conoscere ulteriormente l'operato dei volontari: banchetti e gazebo presso gli ospedali e presso punti significativi della città e la mostra di immagini "Autare ci unisce" con le foto delle Avo di tutta Italia, già presentata lo scorso 24 giugno al Centro Incontri della Regione Piemonte in corso Stati Uniti 23, che è stata nuovamente riallestita nei locali della Provincia di Torino in occasione di questa giornata. Al Forum sono intervenuti: il dott. Saitta presidente della Provincia di Torino, il fondatore Avo prof. Longhini, la dott.ssa Perozziello consigliera della Consociazione nazionale Fratres, il dott. Cattai per il Comitato 2011 "Unità

dell'Italia solidale", il prof. Pregliasco vicepresidente dell'Anpas nazionale, la dott.ssa Tisi assessore al welfare e alle politiche sociali del Comune di Torino, il prof. Zamagni presidente dell'Agenzia per le onlus e il dott. Lodoli presidente Federavo. Al termine del convegno il coro da camera "Ing. Giuliano Panigati" del Rotary Club di Val Ticino di Novara ha allietato i numerosissimi partecipanti con un piccolo concerto di canti patriottici. Per festeggiare i 30 anni di Avo Torino c'è poi stata una ulteriore iniziativa: il **16 novembre**, presso l'Aula magna Dogliotti dell'ospedale Molinette, si è svolto il convegno "**Uniti e solidali per un bene che non fa rumore. Buon compleanno Avo! Gli anni sono 30**". Al convegno, moderato dal prof. Balistreri, hanno partecipato il prof. Longhini, don Luigi Ciotti, la dott.ssa Palumbo e il dott. Scaroina.

## LA FORZA DELL'ESEMPIO

di Maurizio Drago

Per celebrare la Terza Giornata Nazionale, l'**Avo Arona** il 22 ottobre è stata presente in alcune piazze e/o punti d'incontro. Grazie al lavoro extra dei circa 130 volontari, capitanati dalla presidente Silvia Riva, sono stati allestiti i gazebo nei comuni di: Arona (davanti all'Istituto Marcelline), Gattico (piazza del Municipio), Meina (piazza del Municipio), Oleggio Grande (piazza Martiri), Veruno (presso centro medico Maugeri). Un grosso sforzo organizzativo, finalizzato a divulgare quanto



# FOCUS SU...



questa meritoria Associazione fa in termini di quotidiano ascolto, aiuto, amicizia attenta e disponibile ad ammalati e anziani e così contribuire a umanizzare le strutture socio-sanitarie presenti sul territorio dell'Aronese. Divulgazione che dovrebbe portare ad una ulteriore sensibilizzazione e consapevolezza dell'**importanza che un servizio di questa portata ha nei confronti della parte più "debole" e "indifesa" della nostra disattenta e smemorata società**; non possiamo ricordarci di Loro solo quando siamo direttamente coinvolti e quindi dobbiamo farlo per forza. Nei gazebo noi volontari abbiamo raccontato anche la nostra personale esperienza di volontariato Avo, e di **quanto ci abbia ripagato e ci ripaghi in termini morali, di crescita e sviluppo, l'aver fatto questa importante scelta**. La sensibilizzazione ci auguriamo porti le persone di buona volontà a darsi il futuro e sano obiettivo di entrare a far parte di questo fantastico gruppo, iscrivendosi o per meglio dire pre-iscrivendosi al corso base che si terrà nel mese di marzo 2012.

## L'OSPEDALE SAN ROCCO FINALMENTE HA UN VOLTO

di Silvia M. R. Lubatti

La 3ª giornata nazionale dell'**Avo di Novara**, il 23 ottobre presso l'albergo Italia, ha visto una notevole partecipazione di volontari e d'autorità nell'ambito della sanità e delle politiche sociali. Era presente un nutrito numero di professionisti dell'Asl. Tra gli ospiti anche la signora Barbara Re, capo-sala dell'ospedale San

Rocco, di Galliate. Dopo una breve presentazione di sé e delle sue esperienze professionali maturate prima a Borgomanero come infermiera, e dal 2004 a Galliate come capo-sala del reparto di medicina interna, la signora Re si è focalizzata sul San Rocco. L'ospedale galliatese dispone di 68 posti letto per il ricovero ordinario e, pur essendo un polo complementare di Novara, facente parte dell'azienda ospedaliera universitaria, ha una sua autonomia. I pazienti ricoverati a Galliate provengono dal Pronto Soccorso di Novara e sono quasi sempre persone anziane, molte delle quali sole. Per questo motivo la capo sala ha vivamente caldeggiato la presenza di volontari disposti ad offrire supporto a questi ammalati. Ha ricordato ancora che **l'attività dei camici azzurri contribuisce a migliorare le condizioni di vita dei pazienti ed anche dei parenti**, perchè avere qualcuno con cui parlare e confidarsi aiuta a riflettere e ad accettare una condizione difficile. Molti ammalati, infatti, quando varcano la soglia dell'ospedale sono colti da un senso di estraniamento e cadono in preda all'ansia perchè non sanno a cosa andranno incontro. Trovare persone come i volontari, pronti ad accoglierli, ad ascoltarli e tranquillizzarli è dunque estremamente importante per loro. Il ricoverato infatti si sente disorientato dal disagio che suscita l'ospedale che si impone con la centralità della sua organizzazione da cui sembra escluso il povero paziente con le sue paure, i suoi bisogni, e le sue speranze. La capo-sala ha concluso auspicando per

il futuro la presenza di volontari non solo in corsia, ma anche al momento dell'accoglienza, al fine di offrire agli utenti un servizio più completo e di maggiore qualità.



## UNA BOTTIGLIETTA RICORDO Bessone Serenella

I volontari Avo monregalesi hanno festeggiato la 3ª Giornata Nazionale sabato 22 ottobre. Per sostenere le loro attività e l'impegno sul territorio sono stati presenti, con più stand promozionali, sia in corso Statuto che nell'atrio degli ospedali di **Mondovì e Ceva**, offrendo una bottiglietta d'acqua per ricordare il gesto iniziale alla base della storia dell'associazione e spiegando le attività e i servizi svolti sul territorio. I festeggiamenti sono continuati presso la Casa Regina Montis Regalis al Santuario di Vicoforte con la Messa, la cena sociale e un magnifico concerto

# FOCUS SU...

per organo e t



## “PRENDERSI CURA”: UNA BATTAGLIA VINTA

di Alessandra Genero

**Avo Santena** ha celebrato la terza giornata nazionale domenica 23 ottobre. Al mattino, con l'allestimento di un banchetto informativo nella piazza principale



e presso la Residenza per anziani **Anni Azzurri**, i volontari hanno regalato alla cittadinanza caramelle, bottigliette di acqua con la scritta *“Quando curi una persona puoi vincere o perdere, quando ti prendi cura di lei non puoi che vincere”* e distribuito l'ultimo numero del loro notiziario unitamente a volantini per la ricerca di nuovi volontari.



Nel pomeriggio, presso la Casa di riposo Forchino a cui va il nostro particolare ringraziamento, l'Anno Domini Gospel Choir, diretto dal maestro Aurelio Pitino con al

pianoforte Alfredo Matera, si è esibito nel concerto “Canto gospel per la terza età”. Grande è stata la partecipazione a questo eccezionale evento della cittadinanza, degli anziani ospiti e dei loro familiari.

## ECCO CHI SIAMO E COSA FACCIAMO

di Anna Maganti

Il 22 ottobre, per **Asti** questa è la data scelta come Giornata Nazionale dell'Avo.

Una giornata per far sapere sempre più chi siamo e cosa facciamo. Due i punti di informazione che abbiamo allestito in città: uno nella hall dell'ospedale Cardinal Massaja in cui, avendo scelto un giorno lavorativo, abbiamo potuto approfittare del grande transito. Siamo riusciti a contattare centinaia di persone, distribuendo materiale informativo e spiegando lo scopo del nostro impegno. Il secondo nella hall della Casa di Riposo Città di Asti. Anche qui abbiamo dato informazioni sull'associazione, suscitando interesse anche tra gli ospiti: qualche anziano ci ha chiesto timidamente di avere per sé il palloncino dell'Avo.

In occasione di questa ricorrenza annuale per noi così importante nella pagina provinciale de “La Stampa” è uscito un toccante articolo che esprime al meglio lo spirito che ci anima.

## Santena Il Forchino a teatro

Sabato 1° ottobre, ancora una volta, gli ospiti della Casa di riposo Forchino hanno avuto la possibilità di assistere gratuitamente alla prima del nuovo spettacolo **“Capelli bianchi... e sorci verdi”** proposto dalla Compagnia dei Miracoli di Santena, guidata dall'inossidabile Valeriano Tosco.

Questa volta si tratta di una commedia in lingua piemontese ambientata nel mondo di chi ha i capelli bianchi che parla delle difficoltà di questa fase della vita vista, però, con un pizzico di ironia, in modo da poter regalare ore serene, allegre e spensierate.



## Tortona Siamo vivi e siamo attivi!

La giovane Avo Tortona, attiva in ospedale dal 2004, ha avuto un 2011 carico di impegni e novità, a cominciare dalle elezioni del nuovo Consiglio Esecutivo, il quale ha nominato Silvana Ercoli come presidente. Una delegazione, da lei capitanata, ha partecipato

al Convegno di Rimini. È stato organizzato nel mese di giugno uno spettacolo musicale e teatrale, con la partecipazione del Gruppo Teatro Avo Giovani, per celebrare unitamente il 150° anniversario dell'Unità d'Italia e l'Anno Europeo del Volontariato, rinnovando così l'appuntamento annuale con le Istituzioni e la cittadinanza tortonese che ha risposto con molta partecipazione. Si è continuato ad affiancare e sostenere la neonata Avo Novi Ligure, ed è stato programmato il nuovo corso base nel mese di ottobre per i nuovi volontari sia di Novi che di Tortona, con l'apertura congiunta a Tortona, mentre le lezioni successive sono proseguite nelle rispettive sedi Tortona-Novì Ligure. È stata inoltre firmata la convenzione che consentirà l'inizio delle attività del volontariato Avo presso la Residenza per anziani Lisino; a tal fine, il corso base è stato integrato dall'intervento del Direttore Sanitario della struttura e si proseguirà la formazione con lezioni che si terranno nella struttura stessa.



*Sopra: Banchetto dell'Avo di Novi Ligure organizzato all'interno dell'Iper di Serravalle Scrivia.*

Tutte queste attività sono state portate a conoscenza della cittadinanza tramite interventi di promozione con costanti pubblicazioni sui giornali

locali e con banchetti posizionati in vari centri commerciali di Tortona e Novi Ligure e nell'atrio dei due ospedali, ove è stato distribuito materiale esplicativo e sono state raccolte adesioni al nuovo corso base.

## Arona Volontariato senza confini

di Maurizio Drago

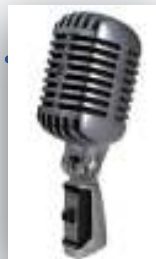
A settembre vi avevamo segnalato la partecipazione di Avo Arona alla Festa delle associazioni di volontariato aronesi dell'11-09-2011 e di come quell'occasione sia servita a farci conoscere dalle altre associazioni presenti. Oggi siamo a raccontarvi il seguito di quella giornata. Il materiale informativo da noi distribuito in quell'occasione, ha consentito a Paola Crociera, Responsabile del Gruppo operativo Aism di Arona, di trovare aiuto immediato nella presidente Avo Arona, Silvia Riva. La richiesta di aiuto (presidiare il punto Aism allestito presso il centro medico S. Maugeri di Veruno, nelle giornate di sabato 8 e domenica 9 ottobre, nell'ambito della manifestazione nazionale indetta dall'Aism "Una mela per la vita"), è stata prontamente accolta e Aide (infaticabile e generosa Responsabile dei volontari Avo presenti nel centro medico di Veruno) ha provveduto ad organizzare, grazie a pronte adesioni, il presidio delle due giornate. Ci auguriamo che quello a cui abbiamo assistito, oltre a consentire la crescita personale dei volontari coinvolti, sia preludio a fruttuose e future

iniziative comuni che Paola e Silvia, nel salutarci e salutarsi, si sono vicendevolmente ed affettuosamente augurate.

Alla prossima puntata!



*Sopra: Banchetto dell'Avo di Arona allestito presso il Centro Medico S. Maugeri di Veruno.*



## Asti Giornata provinciale del volontariato

di Anna Maganti

Nasce nel bel mezzo dell'estate, da "quattro amici al bar", l'idea di raccogliere le associazioni che operano a vario titolo nella nostra provincia e "mostrarsi" alla gente. L'organizzazione parte in sordina, ma al fatidico giorno (domenica 2 ottobre) ben 60 associazioni accettano di presentarsi in Piazza Alfieri per conoscersi e farsi conoscere. Complice uno splendido sole di ottobre, un flusso continuo di astigiani si riversa nella piazza. Le corali, i cani guida, gli sbandieratori offrono momenti di aggregazione. Per noi dell'Avo è quasi un anticipo della Giornata Nazionale: non avremmo mai pensato di avere un numero così grande di visitatori. Abbiamo allestito un simpatico gazebo, con tanti volontari che si sono prestati a gonfiare palloncini e distribuire materiale divulgativo, col desiderio di farci conoscere e sollecitare nuove adesioni. Una bella esperienza che dimostra ancora una volta che insieme siamo una forza.



## Borgosesia

### Lasciamoci guidare dal malato

di Vincenzo Bocchio

Un nutrito gruppo di volontari dell'Avas (Associazione Volontari Assistenza Sanitaria) di Borgosesia, nell'ambito del nostro programma di aggiornamento, si è recato lo scorso 21 settembre all'abbazia di Bose dove c'è stato l'incontro con Luciano Manicardi, già incontrato nel 2010. Il tema: "La sofferenza del malato". Manicardi ha affrontato questo difficile argomento, rispondendo alle numerose considerazioni esposte dai volontari. In estrema sintesi condensiamo con queste citazioni: *Vivere la sofferenza è imparare a narrarla. Lasciare al malato la guida della relazione. Amare è raccogliere l'altro nel bisogno.*



## GITE AVOLONTA'

### I volontari di Cuneo in gita sul Lago di Garda

Erano 58 i partecipanti alla gita sociale, il 24 e 25 settembre, organizzata dal direttivo Avo per i soci di Cuneo, Boves e Caraglio con familiari, amici e simpatizzanti. La comitiva, accompagnata dalle guide turistiche, ha visitato Lazise sul lago di Garda, Verona e i suoi monumenti, poi il parco Sigurtà a Valeggio sul Mincio ammirando dal trenino l'incantevole vegetazione; l'ultima tappa è stata Sirmione, circumnavigata in motoscafo, con le grotte di Cattullo, le fonti termali Boiola, i resti di case romane patrizie e il castello fortificato. "Queste due giornate - ha precisato il presidente Massimo Silumbra - sono state pensate per approfondire la conoscenza e l'amicizia reciproca tra i volontari e per farci sentire parte viva della grande famiglia Avo". Ed ha ricordato due importanti iniziative: la terza giornata nazionale Avo in programma sabato 22 ottobre durante la quale

è stata distribuita gratuitamente, nei gazebo predisposti a Cuneo, Boves e Caraglio, una bottiglietta d'acqua simbolo dell'idea fondatrice dell'associazione, insieme a materiale informativo.

Lunedì 7 novembre è iniziato il 29° corso di formazione, gratuito, per nuovi volontari. Gli otto incontri si sono svolti nel salone di rappresentanza dell'azienda ospedaliera Santa Croce e Carle.



## Avo Giovani

### Il futuro è già qui!

di Elisabeth Alberione, Responsabile Avo giovani Savigliano.

Si è svolto il 4-6 novembre a **Isili**, in Sardegna, la Conferenza dei delegati regionali Avo Giovani, cui hanno partecipato 5 ragazzi dal Piemonte (Arona, Cuneo, Savigliano e due di Torino). Apertura con l'inno di Mameli per ricordare i 150 anni dell'unità d'Italia, a seguire il saluto ai volontari delle autorità locali e nazionali, per poi entrare nel vivo della giornata. **Il Prof. Erminio Longhini**, fondatore della nostra associazione, **ci ha ricordato che il malato oltre a essere una persona sofferente è un Essere Umano, e che dobbiamo volerli bene fra noi volontari.** Ha poi lanciato delle proposte per l'Avo Giovani, ricordando i principi fondamentali dell'associazione. Un concetto

ricorrente è stato **reciprocità**: per un degente la cosa più brutta oltre alla malattia è la solitudine e l'Avo è il farmaco giusto per questa 'malattia'. Dopo la relazione di Lorenzo Calucci, vice presidente Federavo, e Stefania Cacace, già delegata AG Campania-Basilicata, che hanno illustrato i punti deboli e di forza dell'Avo, siamo passati a 5 lavori di gruppo: io ho partecipato al gruppo sul tema: **"Identità dell'Avo Giovani oggi: nell'associazione e nella società"**. Claudio Lodoli, presidente Federavo, ci ha chiesto di scrivere in forma anonima cosa significava per noi 'identità', e sono stati raccolti i pensieri che si avvicinavano di più al tema. Poi Lodoli ha esposto cosa significava identità per i filosofi, sociologi o studiosi del passato. Per tutti l'Avo Giovani è un insieme dove **i giovani si sostengono a vicenda nei momenti di dubbio e paura**, un gruppo che deve **fare da 'ponte' con il mondo esterno**

e comunicare le proprie esperienze, positive e negative. Tra i temi da portare all'attenzione pubblica: solidarietà, gratuità, sfatare i luoghi comuni sui giovani, unione fra i volontari, gratificazione personale, empatia.

*"L'Avo Giovani rappresenta il futuro... mettersi in gioco, provarci, per conquistare la propria identità e far nascere un germoglio nuovo"*



## Qui Arona

### Grazie Lina!

*Qui sotto il comunicato stampa con cui l'Asl Novara ringrazia Lina Vesco, volontaria Avo presso l'ospedale di Arona, per i suoi 27 anni di servizio, ora giunti al termine per "raggiunti limiti di età", 85 anni, limite previsto per i volontari Avo.*

"L'Avo, da decenni opera nel nostro territorio per fornire sostegno morale e pratico ai degenti degli ospedali di Arona e Borgomanero e agli ospiti di alcune case di riposo.

Dal 21 ottobre ha lasciato le fila dell'associazione, dopo ben 27 anni di servizio, la Signora Lina Vesco, presenza preziosa e costante della Struttura Complessa Recupero e Rieducazione Funzionale dell'Ospedale di Arona. Nonostante il piglio

deciso e il passo svelto che ancora la contraddistinguono, il suo ottantacinquesimo compleanno segna il "raggiunto limite di età" e quindi la riconsegna del camice azzurro. Con il suo servizio discreto e professionale, Lina si è resa parte integrante dell'équipe contribuendo a supportare il malato e la sua famiglia nel percorso di recupero. All'interno di questo progetto l'affetto, l'attenzione, l'umanità ed il sorriso riservati da Lina ad ogni singolo paziente hanno contribuito a tessere una fondamentale rete di supporto anche per tutti noi. La sua attività è stata quotidiana testimonianza di carità. Lina si allontana in punta di piedi, con il suo passo rapido che per anni ha risuonato lungo i corridoi dell'ospedale. A Lei, che ha saputo volgere il più grande dono di una madre in dono di sé, tutti noi: medici, fisioterapisti, infermieri ed Oss rinnoviamo il nostro "Grazie!" ed è questa anche

l'occasione per estendere la nostra gratitudine a tutti gli iscritti dell'Avo che, con la loro preziosa presenza, ci aiutano nel nostro progetto".

*Il Direttore F.F. Recupero e Rieducazione Funzionale: Marilena Bellotti  
Arona, 31 ottobre 2011*

Sei un grafico?  
Ti piace scrivere?  
Mettiti in contatto  
con noi e potrai collaborare  
alla redazione  
del prossimo numero  
di ARIA





## SchedAVO

Una piccola scheda per conoscerci meglio e per farci conoscere meglio. Da questo numero iniziamo con l'Avo di Bra. I dati sono stati estratti dalle informazioni Federavo e verificati con i referenti stampa. Per ogni variazione si prega voler contattare la Redazione di ARIA.

### SchedAVO - BRA

NOME	AVO BRA
INDIRIZZO	Via Vittorio Emanuele, 3 - 12042 BRA (CN)
TELEFONO	0172/432244
FAX	0172/432244
EMAIL	avobracn@alice.it
SITO WEB	<a href="http://www.aslcn2.it/pagine/ita/associazioni.lasso?-id_pg=2">http://www.aslcn2.it/pagine/ita/associazioni.lasso?-id_pg=2</a>
ORARI SEGRETERIA	LUNEDI' / MERCOLEDI' / VENERDI' 11-12
PRESIDENTE	Anna Maria GUARINO
DATA DI COSTITUZIONE	28/09/1994
DATA DI FEDERAZIONE	09/06/2001
NUMERO DI VOLONTARI PRESENTE IN	110
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 15 CASA DI RIPOSO - SANFRE'</li> <li>• 60 OSPEDALE SANTO SPIRITO - BRA</li> <li>• 35 OSPEDALE RICOVERO - SOMMARIVA BOSCO</li> </ul>



**LA DOMANDA  
DEL PROSSIMO  
NUMERO È...  
" PERCHÉ  
SI DIVENTA  
VOLONTARI? "**



La redazione di ARIA augura a tutti voi  
Buone Feste e un felice 2012!

### In Redazione:

Sonia Bertocci,  
Stefania Garini,  
Vittorio Lauri,  
Leonardo Patuano,  
Elena Pianta.

Per inviare contributi e info:  
[avoregionaleinforma@  
yahoo.it](mailto:avoregionaleinforma@yahoo.it)



Scadenza per l'in-  
vio materiali del  
prossimo numero:  
15/12/11



La stampa di questo opuscolo  
è un servizio di Idea Solidale,  
per la promozione del  
volontariato torinese.